

SCOPO E FINALITÀ DEI PIANI DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA ANCHE IN FUNZIONE DELL'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

***11 giugno 2014
GIAN LUCA AUTORINO***

**LE MALATTIE VIRALI DAL SOSPETTO ALLA DIAGNOSI:
GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROCESSI
DIAGNOSTICI**



MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA (MOSS) DELLE MALATTIE INFETTIVE



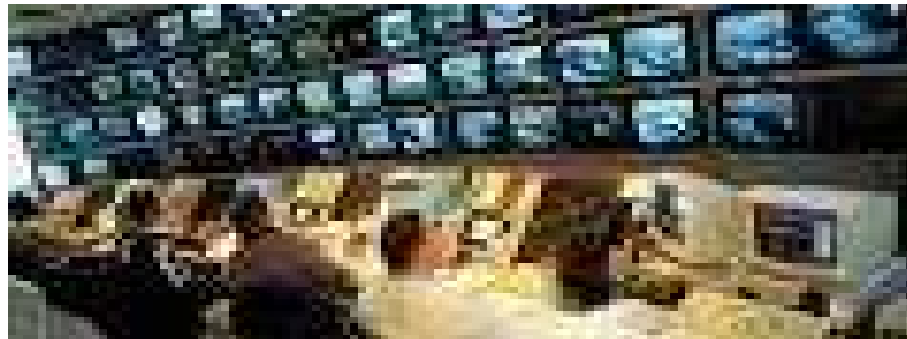
**STRUMENTI EPIDEMIOLOGICI
UTILIZZATI PER OTTENERE
DATI STRUTTURATI E RAPPRESENTATIVI
RELATIVI ALLA
STATO DI UNA INFEZIONE IN UNA
POPOLAZIONE**



OBIETTIVI PRINCIPALI DI MOSS

**VALUTARE LA
PREVALENZA/INCIDENZA**
DELLE INFEZIONI, PUNTUALE
O ANDAMENTO

DIMOSTRARE CHE
L'INCIDENZA/PREVALENZA È AL
DI SOTTO DI UN LIMITE
SPECIFICO - **CONCETTO DI
INDENNITÀ**



DETERMINARE LE
**FONTI DI
INFEZIONE**

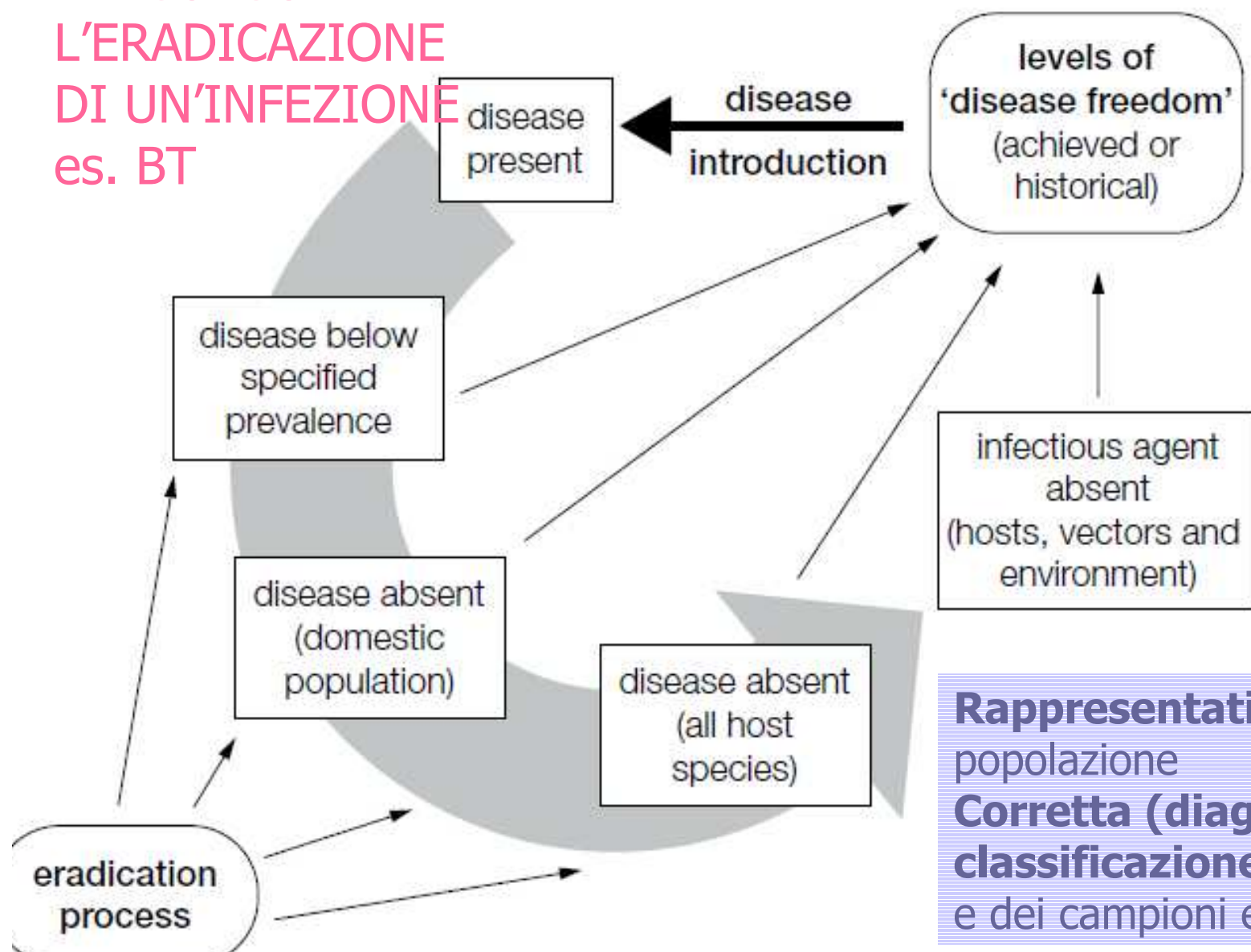
FUNZIONARE COME SISTEMA DI
ALLERTA PRECOCE PER
L'EMERGENZA O L'INTRODUZIONE DI
UNA INFEZIONE



IL CONCETTO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA SI ESPRIME A DUE LIVELLI



PERCORSO PER L'ERADICAZIONE DI UN'INFEZIONE es. BT



Rappresentatività della popolazione
Corretta (diagnosi)
classificazione degli animali e dei campioni esaminati



QUALE PIANO PER QUALE MALATTIA?



CARATTERISTICHE DELL'INFEZIONE

- Impatto
- Potenziale zoonotico

UTILITÀ

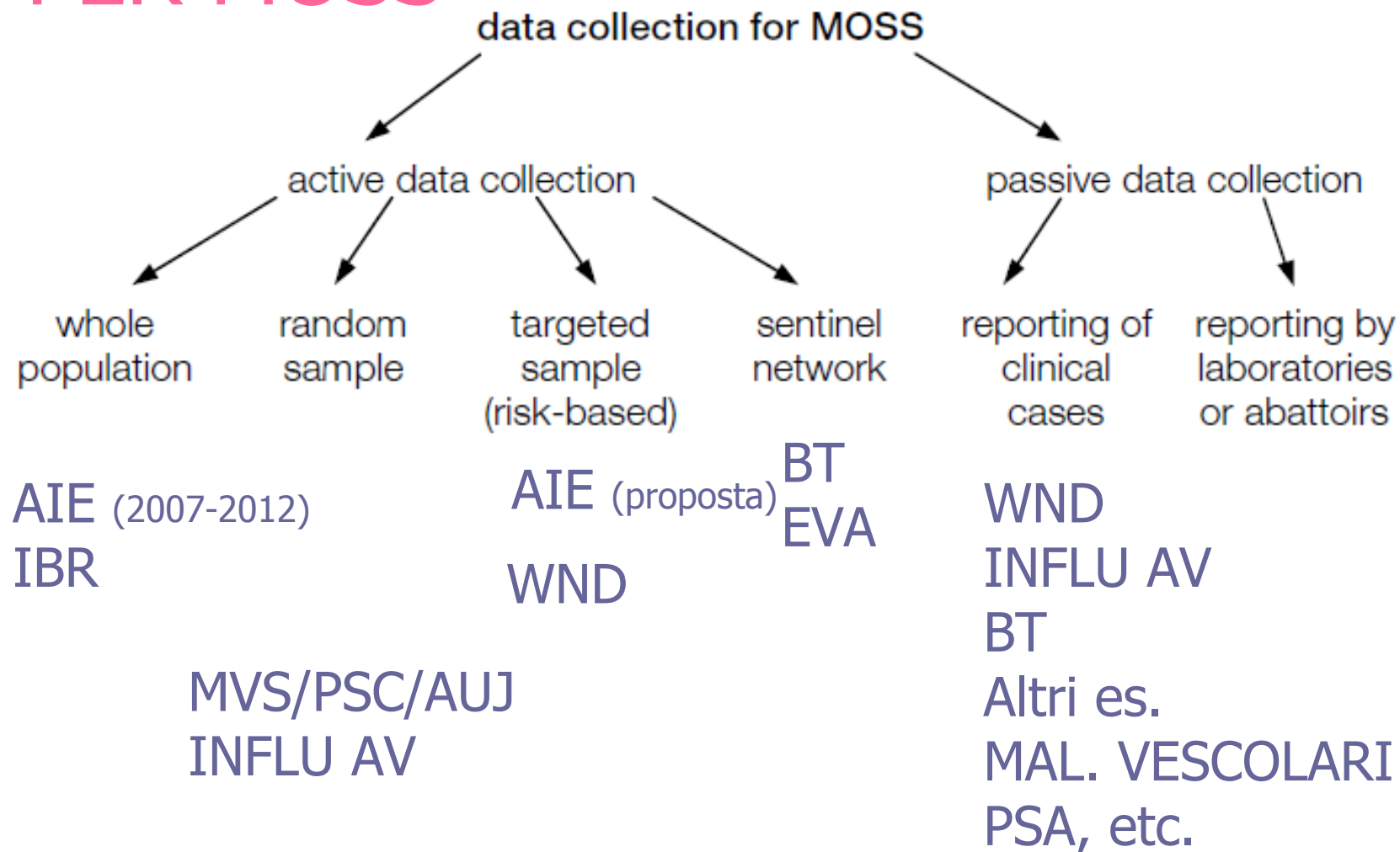
- Controllo
- Notifica
- Certificazione sanitaria

FATTIBILITÀ

- Raccolta e gestione dati
- Supporto logistici e tecnici es. WND polli



SISTEMI DI RACCOLTA DATA PER MOSS



Piani di Controllo e Sorveglianza

Dr.ssa Gisuy Cardeti

Piano Nazionale di eradicazione dell'Arterite Virale Equina

- ✓ OIE Manual of Diagnostic Tests and Vaccines for Terrestrial Animals 2013, cap 2.5.10 (sito web <http://www.oie.int/en/international-standard-setting/terrestrial-manual/access-online/>)
- ✓ O.M. 13 gennaio 1994 Piano nazionale di controllo dell'arterite virale equina e successive modifiche

Cavalli Sieropositivi

- ✓ Liquido Seminale con fase spermatica (almeno 15 mL)
- ✓ 3 prelievi ogni 15 giorni
- ✓ Colture cellulari e PCR
- ✓ soggetto eliminatore: esclusione monta

Piano di Monitoraggio virus IHN e VHS nei Salmonidi

- ✓ Manual of Diagnostic Tests for Aquatic Animals OIE 2013, parte 2, sezione 2.3.4 (IHN) e 2.3.9 (VHS), <http://www.oie.int/international-standard-setting/aquatic-manual/access-online/>
- ✓ D.Lgs. 148/2008 (polizia sanitaria acquacoltura, prevenzione malattie e misure di lotta)
- ✓ Decisione 2001/183/CE (piani di campionamento e metodi diagnostici)

Salmonidi

- ✓ anagrafe acquacolture
- ✓ autorizzazione e analisi del livello di rischio aziendale (ASL)
- ✓ prelievo pesci in regime di autocontrollo
- ✓ prelievo ufficiale ASL
- ✓ riconoscimento o mantenimento Azienda indenne

LE FONTI DEI DATI DA CUI SI ALIMENTANO I MOSS

- SISTEMI FORMATIVI RELATIVI AI FATTORI DI RISCHIO RITENUTI RILEVANTI PER L'INSORGENZA DELL'INFEZIONE
- SISTEMI DIAGNOSTICI CHE DEFINISCONO LO STATO SANITARIO DELLA POPOLAZIONE IN ESAME



Schede di Accompagnamento Es. WND

WEST NILE DISEASE
PIANO DI SORVEGLIANZA E PROTOCOLLO OPERATIVO 2009
SCHEDA W03
Sorveglianza sierologica Equidi Scheda di accompagnamento campioni

AZIENDA USL: _____

COMUNE: _____ SIGLA PROVINCIA: _____

DATI RELATIVI ALL'ALLEVAMENTO

ALLEVAMENTO DI EQUIDI (parte precompilata)

Cod. Azienda: _____ Specie: _____

Coordinate geografiche: Latitudine: [][] [][][][][][][][] N Longitudine [][] [][][][][][][][] E

Via/Frazione: _____

Proprietario dell'allevamento: _____

Codice Fiscale del proprietario: _____

Motivo del prelievo: [1] presenza di cavalli con sintomi clinici; [2] cavalli sentinella; [3] controllo a campione su cavalli stanziali; [4] controllo in seguito a sospetta sintomatologia

N°	Nome	Microchip/Passaporto	SESSO M/F	Anno di nascita	Sintomatologia nervosa SI / NO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Data del prelievo: _____ Firma _____



Schede di Accompagnamento Es. MVS/PSC/AUJ

PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI		
REGIONE: _____	PROVINCIA: _____	
ASL _____	DISTRETTO: _____	
TEL: _____	FAX _____	
MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (BARRARE UNA SOLA CASELLA):		
Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo		[1]
Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo		[2]
Controllo di conferma in azienda accreditata		[3]
Controllo in stalla di sosta		[4]
Correlazione epidemiologica in azienda focolaio (*)		[5]
Spostamento suini in uscita (deroga art.7 decisione 2005/779 CE) Codice azienda di destinazione _____		[6]
Spostamento suini in uscita (deroga art.7 decisione 2005/779 CE) Codice azienda di origine _____		[7]
A seguito di sieropositività riscontrata in azienda		[8]
Verifica azienda del comparto 1° prelievo		[9]
Verifica azienda del comparto 2° prelievo		[10]
Importazione		[11]
Controlli per movimentazione in province sottoposte a restrizione		[17]
Sospetto		[18]
Riacquisizione dell'accreditamento		
1° Prelievo Riacquisizione dell'accreditamento		[12]
Azienda in zona di protezione (*)		[13]
Azienda in zona di sorveglianza (*)		[14]
2° Prelievo Riacquisizione dell'accreditamento		[15]
Azienda in zona di protezione (*)		[16]
(*) indicare il codice dell'azienda focolaio _____		
Allevamento di provenienza dei suini(1)		
Codice identificazione azienda (DPR 317/96)	I I I I I I I I	
Indirizzo produttivo <input type="checkbox"/> Riproduzione ciclo aperto <input type="checkbox"/> Ingrassio		
<input type="checkbox"/> Riproduzione ciclo chiuso <input type="checkbox"/> Stalla di sosta		
Proprietario _____		
Provincia _____	Comune _____	Località _____
N° riproduttori presenti _____ N° capi presenti _____		
Data prelievo campioni _____	Tipo campioni <input type="checkbox"/> SANGUE N. _____ <input type="checkbox"/> FECEI N. _____ <input type="checkbox"/> EPITELIO N. _____	
Altri esami da effettuare		
<input type="checkbox"/> MALATTIA DI AUJESZKY	<input type="checkbox"/> PESTE SUINA CLASSICA	<input type="checkbox"/> ALTRO



Schede di Accompagnamento Es. AIE

Anemia Infettiva Equina - Scheda di prelievo campioni di sangue da sottoporre a test sierologico
 ASL _____ Distretto _____
 Comune _____ Prov _____
 Telefono _____ 1) _____ 2) _____ Fax _____

Motivo del prelievo:

- ☐ 1 sorveglianza sierologica
☐ 2 movimentazione dei capi
☐ 3 sorveglianza sindromica
☐ 4 controllo dopo allontanamento capo/i positivo/i

Anagrafica Azienda (Art. 2, comma 1, lettera b – D.M. 29/12/2009)

Denominazione _____ Codice Azienda ITI _____
 Proprietario _____ C.F. Proprietario I _____
 Indirizzo: Via/Località _____ Comune _____ Provincia _____
 Tipologia allevamento[§] ☐ AL ☐ CG ☐ CR ☐ IP ☐ MA ☐ SS Orientamento produttivo[§] ☐ E ☐ F ☐ G ☐ H ☐ C ☐ D ☐ L
 Coordinate geografiche (Sistema WGS84, gradi decimali): Lat. Nord _____ Long. Est _____

Elenco Equidi sottoposti a prelievo

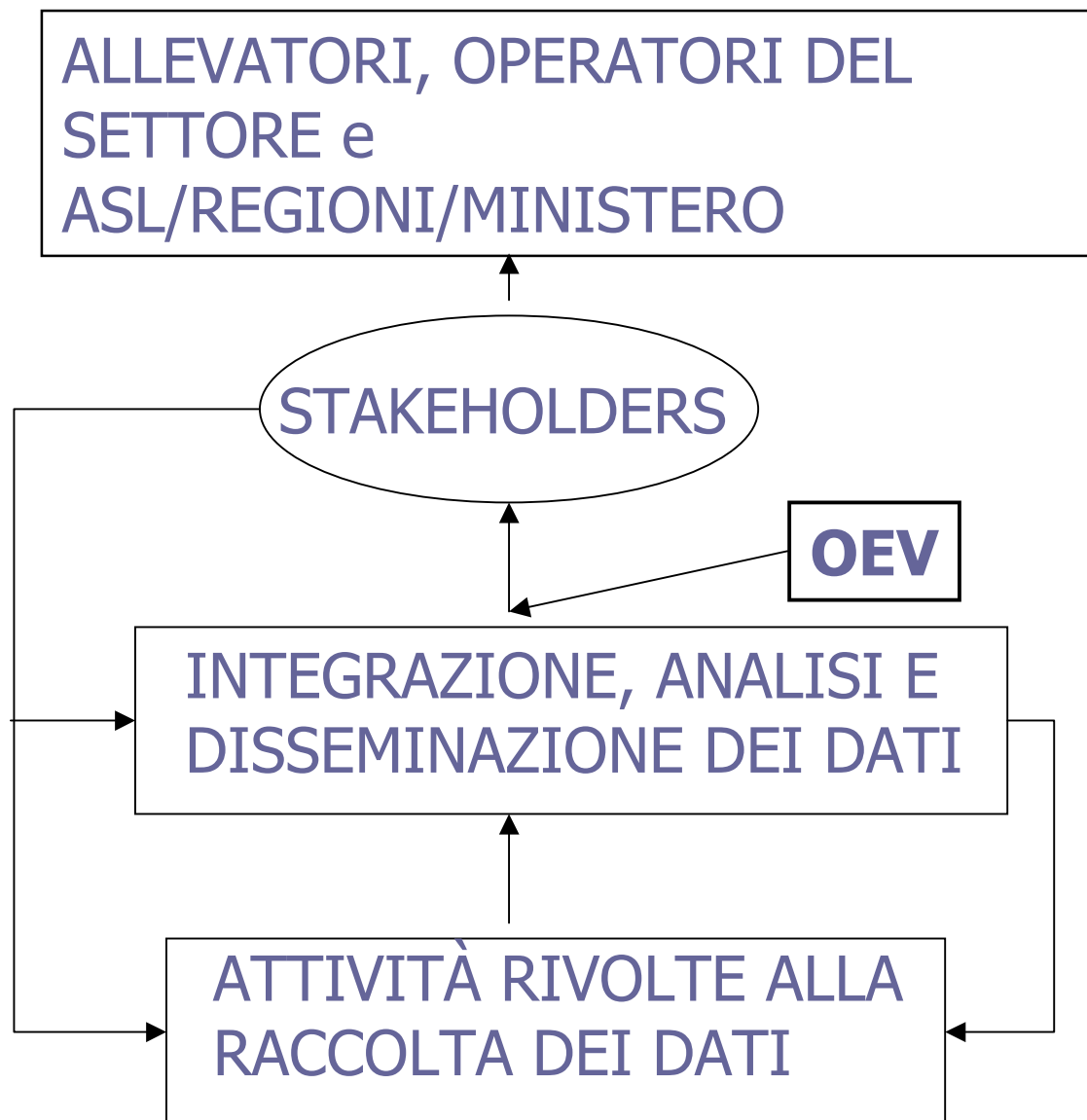
Progr.	Identificativo soggetto*	Specie**	Razza	Sesso***	Anno di nascita	Proprietario

Legenda:

[§]barrire: ☐ AL Allevamento ☐ CG Centro Materiale Genetico ☐ CR Centro Raccolta ☐ IP Ippodromo ☐ MA Maneggio
☐ SS Stalla di sosta
[§]barrire: ☐ E Carne con fattrici; ☐ F Carne senza fattrici; ☐ G Equestre con fattrici; ☐ H Equestre senza fattrici;
☐ C Ippico con fattrici; ☐ D Ippico senza fattrici; ☐ L Lavoro
 * N° microchip oppure N° Passaporto
 ** C=cavallo; A=asino; M: mulo/bardotto;
 ***M=maschio; F=femmina; C: castrone.

Data del prelievo _____
 (Veterinario prelevatore in stampatello) _____ firma _____





INTERAZIONE DEI COMPONENTI MOSS

EFFICACIA DELL'INFORMAZIONE BASATA SULLA

- SUA COMPrensIONE
- PRONTEZZA
- RILEVANZA
- DISTRIBUZIONE A TUTTE LE ISTITUZIONI CHE NE FANNO USO



DESCRIZIONE
DELL'INFEZIONE CON
DEFINIZIONE DEL CASO

DESCRIZIONE DEL TIPO DI
SORVEGLIANZA E LA
STRATEGIA DI
CAMPIONAMENTO

CONTENUTI GENERALI DEI PROTOCOLLI DI SORVEGLIANZA

**PROCEDURE DI
INTERVENTO IN
CASO DI FOCOLAIO**

MEZZI E TEMPI PER
LA **RACCOLTA E LA
DIFFUSIONE DEI
DATI** E DURATA DEL
MOSS

PROCEDURE SULLA
REGISTRAZIONE ED ANALISI
DEI CAMPIONI



GESTIONE DEL RISULTATO ES. MVS

d.

RISULTATI DELLE PROVE

Prova: Malattia Vescicolare del suino: anticorpi Tecnica: ELISA competitiva Metodo di prova: OIE Manual of diagnostic tests and vaccines for terrestrial animals, ed 2008, cap 2.8.9., par B.2.b), Sul campione: 1 Esito: Positivo Per il campione analizzato
Prova: Malattia Vescicolare del suino: anticorpi Tecnica: Siero Neutralizzazione Metodo di prova: OIE Manual of diagnostic tests and vaccines for terrestrial animals, ed 2008, cap 2.8.9, par B.2.a), Sul campione: 1 Esito: Negativo Per il campione analizzato
Prova: Malattia Vescicolare del suino: anticorpi Tecnica: ELISA per Ig G Metodo di Prova: MP 04/043 rev. 0 (*) Sul campione: 1 Esito: Negativo Per il campione analizzato
Prova: Malattia Vescicolare del suino: anticorpi Tecnica: ELISA per Ig M Metodo di Prova: MP 04/043 rev. 0 (*) Sul campione: 1 Esito: Negativo Per il campione analizzato

SPECIFICHE DI PROVA

Prova: Malattia Vescicolare del suino: anticorpi Tecnica: Siero Neutralizzazione OIE Manual of diagnostic tests and vaccines for terrestrial animals, ed 2008, cap 2.8.9, par B.2.a)

L'Elisa competitiva costituisce la metodica di screening mentre la sieroneutralizzazione è il test di conferma per le sieropositività riscontrate con l'ELISA competitiva. La soglia di positività per la sieroneutralizzazione corrisponde alla diluizione 1/256.



GESTIONE DEL RISULTATO ES. WND

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

IZSA&M - Sede Centrale Via Campo Boario, 1 64100 Teramo

Tel: (0861) 3321 Fax: (0861) 332251

<http://www.izs.it>

e-mail:webmaster@izs.it

Laboratorio accreditato Accredia n° 0111

Campione	Virus Usutu: Ricerca anticorpi (IgG) - Siero- neutralizzazione (S.N.)	West Nile Disease: Ricerca anticorpi (IgG) - Siero- neutralizzazione (S.N.)	West Nile Disease: Ricerca anticorpi (IgG) - ELISA	West Nile Disease: Ricerca anticorpi (IgM) - ELISA	West Nile Disease: Ricerca anticorpi - Test di riduzione del numero delle placche
125721	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
977121001934810	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
985140000505014	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
982009106711148	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
985000380507158	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
968000001103970	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
40555F667E	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
941000011299892	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
977200004164291	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
97712001735392	Negativo (<1:10)	1:160	Positivo	Negativo	1:320
977200004285536	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Positivo	Negativo	
250259802458421	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
941000012008609	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	
000011048012447	Negativo (<1:10)	Negativo (<1:10)	Negativo	Negativo	



GESTIONE DEL RISULTATO ES. PSC

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 1° febbraio 2002 recante approvazione di un manuale di diagnostica che stabilisce procedure diagnostiche, metodi per il prelievo di campioni e criteri per la valutazione degli esami

"Se le prove comparative evidenziano anticorpi dei Pestivirus dei ruminanti, mentre sono assenti o compaiono in misura nettamente inferiore (meno del triplo) gli anticorpi della peste suina classica, il sospetto riguardo a quest'ultima malattia è eliminato, a meno che non sussistano altri motivi per mantenere in vigore nell'azienda interessata le misure previste all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva 2001/89/CE."

RISULTATI DELLE PROVE

Campione	1	Identificativo	13033724 UC 3	
Denominazione Prova	Risultato	Inizio prova	Fine prova	
Ricerca di anticorpi peste suina classica - ELISA	Negativo	14-06-2013	17-06-2013	
Sieroneutralizzazione per Border Disease (BD)	Positivo 1/160	12-06-2013	17-06-2013	
Sieroneutralizzazione virus diarrea virale bovina (BVD)	Positivo 1/10	12-06-2013	17-06-2013	
Sieroneutralizzazione per peste suina classica	Positivo 1/40	12-06-2013	17-06-2013	



MANUALI OPERATIVI



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie



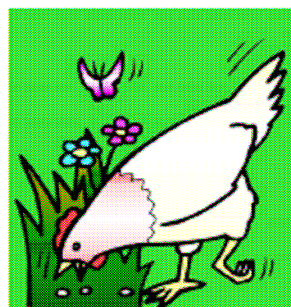
Centro Regionale
Epidemiologia Veterinaria
Regione Veneto

*Centro di Riferenza Nazionale e Laboratorio OIE/FAO per
l'Influenza Aviaria e Malattia di Newcastle*



MANUALE OPERATIVO IN CASO DI INFLUENZA AVIARIA

Schema del Piano di Emergenza predisposto ai sensi dell'art. 17 comma 1, del DPR 15 novembre 1996, n. 656 concernente: "Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/40/CEE che istituisce misure comunitarie di lotta contro l'Influenza aviaria".



ANNO 2005 – Versione 1.0

INDICE

PREMESSA

1 ATTIVAZIONE - ACCESSO

1.1 Segnalazione

1.2.1 Accesso

1.2.2 Misure di protezione individuale

2 ACCERTAMENTI IN ALLEVAMENTO

2.1 Prime informazioni

2.2 Indagine clinica

2.3 Prelievo campioni ed invio

2.4 Indagine epidemiologica

2.5 Prelievo di campioni collaterali

3 USCITA

3.1 Uscita

4 CONFERMA DI INFLUENZA AVIARIA

4.1 Conferma

5 ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE CARCASSE

5.1 Introduzione

5.2 Materiale e personale

5.3 Procedura per l'abbattimento

5.4 Distruzione degli animali

5.5 Trasporto

5.6 Disinfezioni

6 DISTRUZIONE/DECONTAMINAZIONE MATERIALI

6.1 Introduzione

6.2 Pollina

6.3 Uova, derivati delle uova

6.4 Paglia

6.5 Mangimi

7 DISINFEZIONI TERMINATO L'ABBATTIMENTO

7.1 Prima fase

7.2 Procedura per la pulizia e la disinfezione di una azienda infetta

7.3 Principali disinfettanti idonei nei confronti del virus dell'Influenza aviaria

8 ZONA DI PROTEZIONE E ZONA DI SORVEGLIANZA

8.1 Zona di protezione

8.2 Zona di sorveglianza

8.3 Prove sierologiche per individuare gli anticorpi del virus dell'Influenza aviaria

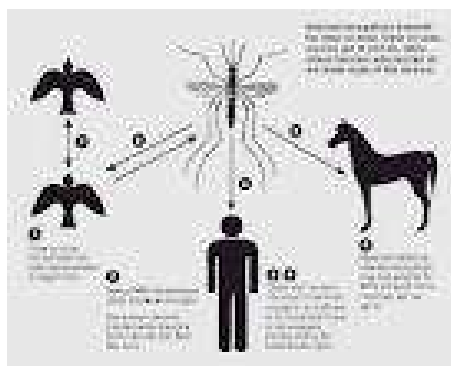
8.4 Prelievo di tamponi cloacali in allevamenti a rischio di infezione



GARANZIE FORNITE DA MOSS



**GESTIONE
DELLE ZOONOSI**



**ASSICURARE LA
SANITÀ E IL
BENESSERE
DEGLI ANIMALI**

**CONSENTIRE LA
MOVIMENTAZIONE
DEGLI ANIMALI E DEI
LORO PRODOTTI**



FLESSIBILITÀ

SEMPLICITÀ

QUALITÀ
DEI DATI

QUALITÀ DEI MOSS!

STABILITÀ

TEMPESTIVITÀ



ACCETTABILITÀ

VALORE
PREDITTIVO
POSITIVO

SENSIBILITÀ

